



Titolo del Convegno	Open Source e brevettabilità del software
Luogo	Napoli, Palazzo Serra di Cassano Via Monte di Dio, 14
Data	22 Ottobre 2003
Partner	ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI Gruppo Europeo d'Interesse Economico R&S CDTI Campania -FIDA Inform AEI - Associazione Elettrotecnica Italiana - Sezione di Napoli
Comitato Organizzatore	Domenico Liotto, Paolo Pantani, Enzo di Sarno, Mario Giancotti
Segreteria organizzativa	AEI - Sezione di Napoli - Sig.ra Fiore 081/3672250
Ufficio Stampa	G.E.I.E. R&S

Abstract

Quando si parla di brevetti industriali, spesso si pensa a beni materiali, ad oggetti che hanno forma e colore, alla meccanica, alla microelettronica. Ma in una economia dove paradossalmente il peso dei beni immateriali assume un valore sempre più rilevante, diventa molto più facile riprodurre musica, film, libri e software, scardinando un sistema economico che si basa sui diritti di autore, sulla proprietà intellettuale, sui brevetti. Tra gli estremismi della abolizione di ogni diritto e quello della tutela degli investimenti, le ragioni dei consumatori si scontrano con le esigenze dei produttori.

La bilancia economica dei bit importati in Europa dagli Stati Uniti è fortemente deficitaria. Per valorizzare le proprie industrie, il Parlamento Europeo ha approvato a larga maggioranza lo scorso 24 settembre la normativa dei brevetti "sulle invenzioni attuate per mezzo di elaboratori elettronici". Le molte recentissime polemiche, alimentate da sostenitori del software open source, hanno favorito l'approvazione di numerosi emendamenti, per cui il provvedimento dovrà essere sottoposto al Consiglio e ad un secondo voto al Parlamento Europeo. Risultano essere brevettabili "invenzioni specifiche", come terminali mobili, infodomestici, macchine utensili, ma non singole porzioni di codice, algoritmi e logiche di programmazione.

Ma gli interrogativi posti dai fornitori hanno un fondamento: per il software open source, chi garantisce le aziende sulla qualità e l'affidabilità del prodotto? E se non è possibile brevettare il software o proteggere i diritti di autore di un testo, di un film, della musica, chi vorrà o potrà investire nello sviluppo di nuovi contenuti? Dall'opposto schieramento si replica che occorre trovare un riequilibrio del sistema per evitare l'affermarsi di monopoli transnazionali, anche questi capaci di prosciugare la produzione intellettuale e le industrie locali.

Con le nuove tecnologie UMTS e con le nuove generazioni di servizi, il software verrà distribuito in rete e si "insedierà" a bordo dei nostri telefonini per abilitare nuovi servizi e funzioni. E' notizia di questi giorni che Microsoft ha firmato un accordo in Italia per il rilascio di codice sorgente di alcuni dei propri prodotti. Siamo ad una svolta, o cambiano gli scenari? Per il futuro vi saranno nuove possibilità di fruizione dei servizi abilitabili con la modalità di "pay per use"; sempre meno licenze, sempre più affitto; meno acquisti per CD o per il software, più canoni o ticket per usarlo su dispositivi perennemente connessi alla rete.

Al di là delle posizioni ideologiche e delle polemiche, questo incontro propone un momento di riflessione tra protagonisti del mondo della industria, della università, dei servizi e degli utenti.

	<p>ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI DIPLOMA D'ONORE DEL PARLAMENTO EUROPEO PRESIDENTE ONORARIO ILYA PRIGOGINE Via Monte di Dio 14 - Palazzo Serra di Cassano - 80132 - Napoli - Tel. 0817642652 - Fax 0817642654</p> 
	 

Programma dell'incontro

Open Source e Brevetti Software

Napoli, 22 ottobre 2003

Istituto Italiano per gli Studi Filosofici
Palazzo Serra di Cassano, Via Monte di Dio, 14 - Napoli
<http://www.iisf.it>

9.15 Apertura dei lavori

Paolo Pantani, Istituto Italiano per gli Studi Filosofici
dott. prof. Giulio Tarro, Presidente del G.e.i.e. R&S
ing. Vincenzo Franzini, Presidente AEI – Sez. di Napoli
ing. Domenico Liotto, Presidente CDTI Campania – Ass. FIDA Inform

9:45 Open source e PA

ing. Alessandro Musumeci, D.G. Ministero della Innovazione Tecnologica

Il software e la legge

avv. Maurizio de Tilla, Pres. Naz. Ordine Forense

Difesa e tutela del Brevetto Software nelle Regioni UE

dott. Riccardo Ventre, Comitato Regioni Unione Europea, Pres. Prov. Caserta

La corrente dei softisti

ing. Luciano de Crescenzo, scrittore

11:00 L'Industria e le Aziende

ing. Sergio de Falco, Presidente della sezione ICT, Unione Industriali di Napoli

ing. Massimo Mele, ex Direttore Sistemi Informativi Enel

ing. Roberto Vio, ex Direttore Sistemi Informativi Fiat, Presidente FIDA Inform

ing. Andrea Valboni, Chief Technology Officer - Public Sector, Microsoft Italia

ing. Filippo d'Arpa, Direttore IBM Sud

ing. Gianluigi Riccio A.D. CrossZ Solutions S.p.A.

Avv. Prof. Michele Boccia, Pantalia S.p.A.

12:15 Università

prof. Giorgio Ventre, Direttore Laboratorio Cini

prof. Filippo Vinale, Direttore del Polo delle Scienze e delle Tecnol., Univ Federico II

prof. Mario Raffa, Direttore Dip. Ingegneria Gestionale, Univ. Federico II

prof. Massimo Marrelli, Preside di Economia e Commercio, Univ. Federico II

13:15 Il Centro di Competenze ICT

prof. Luigi Nicolais, Assessore Regionale per l'Università, Ricerca Scientifica, Innov. Tecnologica

13:30 Pausa

15:00 Tavola rotonda e dibattito

Moderata: ing. Domenico Liotto,

ing. Paolo Gustuti, Ordine degli Ingegneri

Paolo Pantani, Istituto Italiano per gli Studi Filosofici

ing. Pierluigi Altucci, AD Hitech, Firenze

prof. Lucio U. Caputo Vice Pres. Comitato Perm. Scient. ASL 1 di Caserta

Associazioni Free Software, Linux User Group e Resp. Sistemi Informativi Aziende